



Regione Lombardia

DECRETO N. 17463

Del 08/11/2023

Identificativo Atto n. 1241

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

REVOCA DELLE LIMITAZIONI DEI VEICOLI INQUINANTI AI SENSI DELLE DD.G.R. N. 3606/2020 E N. 1008/2023 IN RELAZIONE ALLA INDIZIONE DEGLI SCIOPERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PROGRAMMATI PER I GIORNI 10/11/2023, 17/11/2023 E 27/11/2023

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ARIA

RICHIAMATI:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, N. 24 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente” ed in particolare l'art. 13 che dispone che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera;
- il Piano regionale degli Interventi per la qualità dell'aria (PRIA) approvato con d.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593 e successivamente aggiornato con d.G.R. 2 agosto 2018 n. XI/449 che prevede misure di limitazione alla circolazione dei veicoli inquinanti;
- l'Accordo di Programma di bacino padano sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna a Bologna il 9 giugno 2017 diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell'ambito del processo cooperativo Stato-Regioni avviato per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;

VISTA la d.G.R. 28 settembre 2020 n. 3606 che, in attuazione del PRIA, ha disposto e regolamentato le limitazioni della circolazione e dell'utilizzo dei veicoli più inquinanti;

RICHIAMATO, in particolare, il punto 6 del dispositivo della d.G.R. n. 3606/2020 che demanda al Dirigente della Struttura ARIA della Direzione Generale Ambiente e Clima, competente per materia, l'assunzione degli atti di revoca delle limitazioni strutturali e permanenti in caso di eventi straordinari di carattere meteo climatico e sociale;

RITENUTO che le interruzioni dei servizi di trasporto pubblico collettivi che si determinano in conseguenza all'indizione di scioperi nazionali o locali rientrano tra gli eventi straordinari di carattere sociale in ragione dei potenziali effetti conseguenti di limitazione della mobilità collettiva;

VISTO il comunicato pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella sezione dedicata <http://scioperi.mit.gov.it/mit2/public/scioperi> che conferma l'indizione nel mese di novembre dei seguenti scioperi da parte di alcune sigle sindacali:

- sciopero del trasporto pubblico locale a carattere territoriale per il giorno



Regione Lombardia

10/11/2023;

- sciopero generale che coinvolge anche il trasporto pubblico locale a carattere nazionale per il giorno 17/11/2023;
- sciopero del trasporto pubblico locale a carattere nazionale per il giorno 27/11/2023;

CONSIDERATO che tali scioperi possono determinare limitazioni della mobilità collettiva;

RITENUTO necessario intervenire per contenere gli impatti sulla mobilità derivanti dall'indizione dei citati scioperi che coinvolgono anche il trasporto pubblico procedendo con la revoca delle limitazioni dei veicoli inquinanti per i giorni individuati del 10/11/2023, 17/11/2023 e 27/11/2023;

VALUTATO, inoltre, di non applicare la revoca delle limitazioni nel caso in cui il citato sciopero venga annullato nell'imminenza della sua attuazione;

VISTO inoltre l'Allegato 3 della d.G.R. n. 1008/2023 che ha aggiornato le misure temporanee della circolazione dei veicoli al verificarsi di perduranti situazioni di accumulo degli inquinanti gestite tramite la piattaforma regionale InfoAria e attuate dai Comuni anche tramite specifica ordinanza;

RITENUTO che nei casi in cui lo sciopero del trasporto pubblico riguardi il territorio di competenza dei Comuni che hanno disposto le misure temporanee di limitazione della circolazione ai sensi della d.G.R. n. 1008/2023 adottando una specifica ordinanza, spetta agli stessi Comuni disporre la revoca delle limitazioni adeguando la stessa ordinanza;

DATO ATTO che, nelle suddette giornate di sospensione delle limitazioni per i veicoli inquinanti, il monitoraggio dei veicoli aderenti al servizio Move-In non è sospeso, proseguendo in coerenza con la natura della limitazione chilometrica rappresentata dal servizio stesso;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 20.6.2023 n. 42/2023 e in particolare l'obiettivo strategico 5.1.5 - "Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni";

VISTI altresì:



Regione Lombardia

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”;
- i provvedimenti organizzativi della XII legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/628 del 13 luglio 2023 avente ad oggetto “IX PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2023” con la quale è stato attribuito al dott. Matteo Lazzarini l’incarico di dirigente della struttura Aria che ha la competenza dell’adozione del presente atto;

PRESO ATTO che il presente decreto non comporta oneri di natura finanziaria e contabile;

DECRETA

1. di revocare le limitazioni dei veicoli inquinanti ai sensi della d.G.R. n. 3606/2020 per i giorni 10/11/2023, 17/11/2023 e 27/11/2023 in considerazione dell’indizione degli scioperi che coinvolgono il settore del Trasporto Pubblico Locale;
2. di stabilire che la revoca delle limitazioni della circolazione di cui al punto 1. non si applica in caso di annullamento degli scioperi disposti nell’imminenza della loro attuazione;
3. di stabilire che nei casi in cui lo sciopero del trasporto pubblico riguardi il territorio di competenza dei Comuni che hanno disposto le misure temporanee di limitazione della circolazione ai sensi della d.G.R. n. 1008/2023 adottando una specifica ordinanza, spetta agli stessi Comuni disporre la revoca delle limitazioni adeguando la stessa ordinanza;
4. di comunicare ai Comuni interessati dalle limitazioni dei veicoli inquinanti il presente provvedimento;
5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
6. di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale regionale.

IL DIRIGENTE

MATTEO LAZZARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge